

□ **Interrogazione n. 103**

presentata in data 10 ottobre 2000

a iniziativa del Consigliere Avenali

"Situazione igienica e organizzativa dell'ospedale di Torrette di Ancona"

a risposta orale

Il sottoscritto Consigliere regionale Ferdinando Avenali,

Premesso che, su sollecitazione di alcuni cittadini, il 9 settembre 2000, si è recato presso l'ospedale regionale di Torrette di Ancona per prendere visione dello stato di igiene e di organizzazione dei centri servizi (cucina, mensa, dispensa, magazzini) e di alcuni reparti;

Presa visione di uno stato di igiene, indegno per una struttura sanitaria pubblica, con pavimenti luridi nel locale mensa, in cucina, nei corridoi, negli ascensori adibiti al trasporto vivande, e ancora peggiore nei magazzini, nei sottoscala, dove si trovava di tutto: scatoloni vuoti e bancali di legno ammassati sicuramente da molto tempo, polvere, ragnatele, vetri opachi per quanto sporchi, radiatori nei locali dei servizi interni, neri per mancanza di manutenzione e che nel settore cucine ha potuto inoltre vedere il personale che lavava pesce e verdure, calzando zoccoli e con i piedi tutti bagnati, pertanto privi di adeguati indumenti di lavoro e addetti ai reparti dentro i locali dispensa che mangiavano frutta seduti su carrelli porta-vivande;

Considerata questa situazione intollerabile per qualsiasi struttura e a maggior ragione per un presidio sanitario;

Visto che le ASL hanno competenze anche in materia di igiene e sicurezza nei posti di lavoro, viene spontaneo chiedersi: "dove sono tutti quegli ispettori, giustamente tanto scrupolosi, a volte fino all'inverosimile, nelle ispezioni di aziende, strutture commerciali, ristoranti e mense pubbliche e private, in particolare se di piccole dimensioni?";

Verificato inoltre che l'efficienza dei servizi da fornire ai cittadini lascia molto a desiderare, per esempio mi è stato detto che per ottenere una cartella clinica occorre attendere da uno a tre mesi pur in presenza di un organico di tutto rispetto, (oltre dieci persone);

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- 1) quali provvedimenti intenda prendere, anche in ordine alle responsabilità dei vari livelli gestionali, affinché si ponga rimedio alla situazione che ho potuto constatare, sia per il rispetto che dobbiamo ai cittadini che per non rendere vano quanto di positivo hanno fatto e stanno facendo tanti dipendenti, medici, paramedici e ausiliari, per rendere più efficiente e funzionale la sanità pubblica;
- 2) se non ritenga indispensabile attivare ispezioni, in tutte le strutture sanitarie pubbliche e private per verificare lo stato di igiene e di efficienza dei servizi sanitari nell'intera regione.